



news

dall'Italia del Bello Buono Ben fatto



iGuzzini: e luce fu!

L'azienda marchigiana continua il suo impegno nella valorizzazione del patrimonio culturale mondiale inaugurando un innovativo impianto d'illuminazione presso la Cappella degli Scrovegni di Padova; l'impianto è volto a migliorare la fruizione degli inestimabili affreschi giotteschi e la gestione dell'impianto, realizzando in tal modo una pionieristica applicazione di luce intelligente. Il nuovo sistema consente infatti di realizzare un'operazione di "restauro percettivo" grazie all'integrazione di apparecchi a LED, sensori ambientali e applicazioni software su protocollo internet. Da subito inoltre l'impianto garantirà una migliore resa cromatica e un risparmio energetico pari al 60% rispetto all'impianto precedente. Non si tratta però di un singolo intervento: quello tra iGuzzini e la Cappella degli Scrovegni è un rapporto destinato a durare nel tempo. www.iguzzini.com



A Genova e Siena i parchi più belli d'Italia

Si è conclusa la XV edizione del concorso promosso dal network ilparcopiubello.it che premia le bellezze verdi italiane. A salire sul podio, battendo oltre mille luoghi incantevoli, sono stati: Villa Durazzo Pallavicini a Genova Pegli (per la categoria Parchi Pubblici) e Villa La Foce a Chianciano Terme (per la categoria Parchi Privati). Entrambi aperti fino a fine ottobre, poi dalla primavera. Tra le particolarità che arricchiscono il gioiello naturalistico Ligure c'è la monumentale canfora affiancata al cedro del Libano posta a margine del lago, mentre ad impreziosire il giardino d'autore del Novecento toscano sono i pendii terrazzati che salgono dolcemente su per il colle. www.ilparcopiubello.it

In Calabria l'energia prodotta dalle onde

Produrre energia sfruttando il moto ondoso del mare. In Calabria ci si sta muovendo in questa direzione grazie a un innovativo progetto d'ingegneria. Si chiama Rewec3 (Resonant Wave Energy Converter) e sarà realizzato nel Porto delle Grazie di Roccella Ionica, nell'area metropolitana di Reggio Calabria. Brevettato dall'Università Mediterranea di Reggio Calabria, rappresenta la nuova frontiera delle energie rinnovabili. L'opera che comporta un ampio sviluppo dell'area portuale e di tutto il territorio, dovrebbe essere completata alla fine del 2018. www.comune.roccella.rc.it



Una storia lunga 70 anni

Settanta candeline per il Gruppo Miroglio, realtà industriale presente in 34 Paesi con undici marchi d'abbigliamento (tra cui Motivi, Caractère, Elena Mirò). Era il luglio del 1947 quando Giuseppe Miroglio fece installare i primi telai ad Alba, tra le colline piemontesi, per la produzione su scala industriale. Attualmente Miroglio Fashion ha 1.188 punti vendita monomarca, pari a oltre 10 km di vetrine, e 2.400 negozi wholesale. All'impegno imprenditoriale si accompagna l'attenzione alle persone, attraverso la Fondazione Miroglio che svolge attività di assistenza sociale, sanitaria e culturale per i lavoratori e la comunità. «L'innovazione, nel rispetto della tradizione, ha guidato la storia della nostra azienda fin dalle origini, caratterizzandone tutte le tappe evolutive» ha dichiarato Giuseppe Miroglio, Presidente del Gruppo. www.mirogliogroup.com



Il Garda Doc scrive una nuova pagina nel mondo del vino

È stato presentato al *Festival Letteratura* di Mantova il nuovo progetto del Consorzio Garda, lo Spumante Garda Doc: non una semplice bollicina ma un programma strategico di valorizzazione delle eccellenze dell'anfiteatro naturale del Benaco. Una sfida che il Consorzio ha portato a termine attraverso la modifica del disciplinare di produzione con l'inserimento della tipologia spumante bianco che per decreto deve riportare in etichetta il solo nome della denominazione Garda. Lo Spumante Garda Doc si propone dunque come denominatore comune per quei 7milioni di bottiglie che sono già spumantizzate in zona sotto vario nome. «La scelta è stata quella di valorizzare un brand già affermato, Garda, individuando nella tipologia spumante il vino in grado di aggiungere altro valore commerciale alle produzioni tradizionali delle 10 denominazioni della zona (Valtènesi, San Martino della Battaglia, Lugana, Colli Mantovani, Custoza, Bardolino, Valdadige, Valpolicella, Durello e Soave ndr)», spiega Carlo Alberto Panont direttore del Consorzio.



Il parco agroalimentare più grande del mondo

Fervono i lavori per l'apertura di Fico Eataly World, il più grande parco agroalimentare del mondo. La data prevista è il 15 novembre, a Bologna. Ben 10 ettari a disposizione (di cui 2 di campi e stalle all'aria aperta e 8 coperti) nell'area dell'attuale CAAB (Centro Agroalimentare di Bologna), in un piano di riassetto della struttura che ottimizza gli spazi destinati alle attività del mercato ortofrutticolo. I numeri? 40 fabbriche, oltre 40 luoghi ristoro, 6 aule didattiche, un centro congressi, una Fondazione con 3 università. E ancora botteghe e mercato, aree dedicate allo sport, ai bimbi, alla lettura e ai servizi. Spazio al divertimento educativo con sei "giostre" dedicate al fuoco, alla terra, al mare, agli animali, al vino e al futuro, 30 eventi e 50 corsi al giorno tra aule, teatro e spazi didattici. Fico può essere scoperto e vissuto a piedi o in bicicletta, da soli o in compagnia degli Ambasciatori della biodiversità italiana, guide appositamente formate per narrare l'agroalimentare italiano.

www.eatalyworld.it

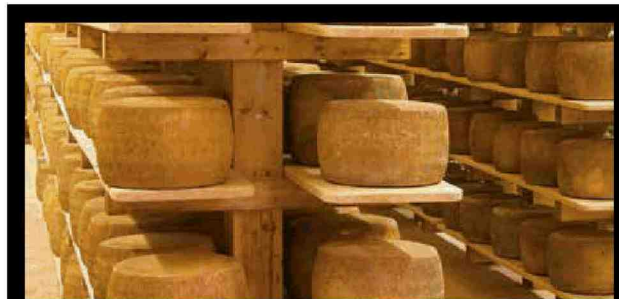
Il design italiano al MoMA

C'è un po' di Italia, e precisamente di Valtellina, al MoMA di New York. Nello showroom del museo è in vendita un orologio a cucù realizzato artigianalmente dalle sapienti mani di Giovanni Pirondini di Cosio Valtellino (Sondrio). Si chiama Dali e nel design – una decorazione con baffetti all'insù –



ricorda il pittore spagnolo. «In poco tempo ci è stato commissionato un primo ordine da consegnare in due lotti per circa 150 pezzi», ha detto Pirondini. Il progetto è firmato in collaborazione con Antonio Farina, giovane designer che ha avuto l'idea di decorare la scatoletta dell'orologio con segni grafici che lo rendessero unico.

www.pirondini.it



I formaggi Il Fiorino conquistano l'Inghilterra

Poker di successi internazionali per i prodotti del Caseificio di Roccalbegna, in provincia di Grosseto, che quest'anno ha festeggiato pure i sessant'anni di attività. Dopo i trionfi al *World Cheese Award* di San Sebastian, in Spagna, l'azienda maremmana è stata premiata anche a Nantwich, in Inghilterra, all'*International Cheese Awards*, uno degli eventi dedicati al formaggio più importanti al mondo. Il Fiorino, in terra inglese, ha ottenuto quattro premi: la medaglia d'oro per il nuovo Pecorino al Tartufo stagionato, quella d'argento per la Riserva del Fondatore e due riconoscimenti speciali per il Fior del Pastore e per il Pecorino Toscano Dop stagionato.

www.caseificioilfiorino.it